Anno XXXVIII — Venerdì 5 Febbraio 1904 — Conto corrente con la posta — N. 32

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire [illegible]

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

TROFEI DI PRINCISBECCO
Gli austriaci e la battaglia di Lissa

La *Patria del Friuli* riferisce il racconto fatto da certo signor G. B. Marioni, d'un suo viaggio al castello del generale Philippovich in Croazia, insieme a un siciliano analfabeta. Il sig. G. B. Marioni dice testualmente:

Quando fummo nella sala d'armi, vidi, fra altro, una testa dipinta in rosso, fra due bandierette, e sotto, scritte in italiano le parole: — *Polema dell'Affondatore di Lissa*... L'ho ancora davanti agli occhi... Dissi al mio compagno:

« — Quanto pagherei, se si potesse portarla via!...

« — Cosa è?

« — Un ricordo della battaglia di Lissa, che noi perdemmo... Se fosse più piccola, eh, da cacciare sotto le vesti!...

« — Magariddio!... Lo tenterei, fosse da affrontare anche il carcere, dopo!... »

In mezzo alle disparate chiacchere di questi giorni, (soggiunge la *Patria*) l'aneddoto ci parve interessante.

Non mettiamo in dubbio quanto racconta il signor G. B. Marioni; ma osserviamo che l'*Affondatore*, la grande corazzata che partecipò alla battaglia di Lissa, non aveva la *polena* (non *polema* come spropositano al castello del generale Philippovich) che è un busto o soltanto una testa colorata, di legno, messa a pruavia, sotto il compresso, delle navi mercantili; e moltissime non l'hanno più.

Quella *polena dell'Affondatore di Lissa* sarà stata perduta probabilmente da qualche trabaccolo che portava angurie o cipolle da una sponda all'altra dell'Adriatico e venduta come un trofeo al più detto e probabilmente poco dotto generale Philippovich.

E non sarà questo il primo nè l'ultimo trofeo creato dalla speculazione. Come non sarà l'ultima frottola intorno alla battaglia di Lissa, in cui fra parentesi Teghetoff ripiegato rapidamente a Pola non credeva d'aver vinto.

Ma gli austriaci, che vinsero con ufficiali istruiti a Venezia e marinai italiani (Teghetoff fra parentesi comandava in italiano) non smetteranno di menare vanto di quella vittoria finchè la... terza Lissa non verrà ad insegnare a questi stranieri che noi educammo a star sul mare di non abusare della fortuna.

LA VERITA'
sulla bandiera del « Re d'Italia »

Ci scrivono da Genova, 3:

A proposito delle notizie pubblicate intorno alla bandiera del « Re d'Italia» il collega mons. Domenico Parodi, ex-comandante nella regia marina, narra la seguente vera fine di quel simbolo:

A un dato punto dell'infausta battaglia di Lissa, dopo che il « Ferdinand Max », aveva investito bruscamente il « Re d'Italia », non si sa bene se per un colpo di cannone o un colpo di fucile, o per un ordine male capito e male dato, la bandiera del «Re d'Italia» stava per essere abbassata, il che avrebbe significato che la nave si arrendeva al nemico.

Il guardiamarina Razeto, genovese, con eroico slancio accorse prontamente e rialzò la bandiera al suo posto di combattimento; e poco dopo la nostra corazzata sprofondava in mare tenendo fieramente alzata la bandiera al posto d'onore. Il Razeto ebbe perciò la medaglia d'oro al valor militare.

Da ciò si vede che non può esser vero che la bandiera del « Re d'Italia » sia stata presa a Lissa dagli austriaci ed ora carpita loro con un colpo di mano.

Un dono di Re Vittorio Emanuele a un reggimento austro-ungherese

Vienna, 4. — Re Vittorio Emanuele ha regalato il proprio ritratto al 28.mo reggimento di fanteria di cui è proprierio, e che è di guarnigione a Budweis.

Il tenente colonnello Delmastro, addetto militare italiano, fu incaricato della consegna.

Camera dei deputati

Seduta pom. del 4. — Pres. *Biancheri*

In principio della seduta si svolgono alcune interrogazioni.

I ruoli organici
dell'amministr. dei Lavori pubblici

Continua la discussione. Parlano gli on. De Nava relatore, Bertarelli, Turati, il ministro Tedesco, Calissano, Callaini anche a nome dei colleghi Merci, Caniani, Caldesi, Saporito, Romanin Iacur e Guerci.

L'ordine del giorno

Morpurgo, chiede che dopo il disegno di legge per la rinnovazione dei consigli comunali e provinciali si discuta quello relativo alle Camere di Commercio.

Si approva.

La seduta termina alle 18.20.

All'Alta Corte di Giustizia
IL PROCESSO D'ANTONA
Dichiarazioni del Presidente

Telegrafano da Roma, 4 sera:

Oggi al Senato, riunito in alta corte di giustizia, si è iniziato il processo D'Antona.

Le tribune sono affollate. Vi predominano le signore, in eleganti *toilettes*, occupate a girare attorno i piccoli e scintillanti binoccoli.

Nelle tribune loro, i deputati sono accorsi in gran numero: Montecitorio è rimasto deserto. Nella tribuna diplomatica è un illustre sconosciuto.

Entrano intanto gli avvocati in toga e tocco. La vista dell'on. Fortis, solleva allegri commenti nella tribuna dei colleghi deputati.

L'on. Fortis difende D'Antona cogli avvocati Manfredi e Faranda. La Parte Civile è rappresentata dagli avvocati Vecchini, De Tilla e De Vita.

I senatori che prendono parte al giudizio sono 132.

L'alta Corte è presieduta dal senatore Finali. Egli entra nell'aula, che è affollatissima, pochi minuti prima delle ore 13.

L'imputato - I testi

Il presidente dopo le solite formalità ordina che si introduca nell'aula l'accusato senatore Di Antona.

L'usciere introduce l'imputato che siede vicino al banco della difesa.

E' molto pallido; veste la *redingote*.

Presidente: — Introducete i testimoni e i periti.

Il vice cancelliere ne fa l'appello nominale.

Sono oltre 70 persone di ogni classe sociale e di ogni età: medici, preti, avvocati, operai, donne, chi in *redingote*, chi in giacca, chi in *blouse*. Essi riempiono l'emiciclo e la loro sfilata è oggetto dei più vivaci commenti.

Vi è anche la vedova Jammarino, una bella signora bruna, vestita in istretto lutto, che prende posto vicino ai suoi avvocati.

Presidente, ricorda ai testimoni la santità e la gravissima importanza del giuramento e ordina poi di ritirarsi perchè saranno chiamati a mano a mano che occorrerà.

L'accusa — La difesa

Come è noto, il professore Antonino D'Antona, è imputato di omicidio colposo, a termini dell'articolo 371 del codice penale, in persona di Francesco Paolo Jammarino.

Secondo il citato articolo « chiunque per imprudenza, negligenza, ovvero per imperizia nella propria arte o professione, o per inosservanza di regolamenti, ordini o discipline, cagiona la morte di alcuno, è punito con la detenzione da tre mesi a cinque anni e con la multa da lire cento a tremila. »

Il processo è interessantisimo, non solo per le qualità dell'imputato, ma anche per le questioni tecnico-giuridiche che ad esso si connettono.

Il Presidente legge il capo d'imputazione ed invita il senatore D'Antona a discolparsi.

D'Antona si diffonde a narrare anche i minutissimi particolari dell'operazione da lui eseguita, dicendo che aveva usato tutti i mezzi che la scienza e l'esperienza suggeriscono.

Il sen. D'Antona conchiude d'aver voluto esporre particolareggiatamente l'operazione per fissare i termini della sua responsabilità.

La seduta è sospesa.

La querelante e i testi

La signora de Feo Jammarino querelante crede che il sen. D'Antona abbia causato la morte di suo marito. Si raccomanda alla Giustizia della Corte,

Il primo teste Michele Zammarino, fratello del morto, racconta che dopo l'operazione il senatore D'Antona disse che il malato sarebbe morto entro 24 ore invece migliorò. Tutto a un tratto peggiorò e morì. Fattagli l'autopsia si trovarono degli avanzi di garza.

Dopo alcune domande rivolte al teste da avvocati e da senatori e dopo uno uno scambio di frasi un po' vivaci fra il sen. D'Antona e l'avv. Dulla, s'interroga il cognato del morto Antonio De Feo, che ripete i noti fatti. Dopo qualche contestazione l'udienza è tolta.

Erano presenti alla seduta odierna i senatori veneti *di Prampero*, Fogazzaro, Lucchini, Papadopoli, Pellegrini, Schupfer.

La flotta russa si prepara
a fare o a respingere un colpo di mano

Londra, 4. — Telegrafano da Port Artur che dieci corazzate e sei incrociatori russi si sono riuniti all'esterno del porto. Due incrociatori e quattro cannoniere e tutte le torpediniere rimangono all'interno. La terza brigata dei fucilieri siberiani e alcune batterie d'artiglieria sono partiti per Lidoyang.

I movimenti militari russi si ritengono conseguenza delle misure prese dal Giappone e non attribuiscesi loro carattere offensivo.

LA GUERRA
non ancora dichiarata

Londra, 4. — Ai Comuni, in fine della seduta, il segretario di Stato dell'interno dichiarò che il Governo non aveva ricevuto alcuna informazione che giustificasse la voce la Russia avere dichiara la guerra al Giappone.

Una frase dello Czar

Francoforte, 4. — La *Frankf. Zeitung* ha da Pietroburgo che il conflitto nell'Asia orientale ha preso una piega sfavorevole. La situazione è ritenuta gravissima. I giornali danno notizie di nuove mobilitazioni.

Al ballo di Corte di ieri un diplomatico avrebbe esternato allo czar il suo vivo compiacimento per il contegno pacifico della Russia. Nicolò II avrebbe risposto: « Si, ma anche l'arrendevolezza ha i suoi limiti ».

Gli italiani all'Argentina
Le regate in onore del Principe
Le proteste - Gare annullate

UNA SFIDA FRA UFFICIALI

Buenos Ayres, 3. (*Secolo XIX*). — Le regate organizzate al Tigre in onore Del Duca degli Abruzzi richiamarono una folla aristocratica condotta nella incantevole località da treni speciali.

Ricche tribune erano state erette presso il *Tigre Hotel*; dall'*imbarcadero* della ferrovia e dalle rive assisteva un grande pubblico, ad onta della temperatura caldissima.

Nella tribuna d'onore erano il Presidente della Repubblica General Roca, il ministro della marina Betbeder, varie personalità argentine ed italiane, e numerose signore.

Quando giunse il Duca degli Abruzzi lo accolse una grande ovazione. La dimostrazione di simpatia non avrebbe potuto essere più calda.

Le prime gare riuscirono animatissime e vivaci: quando si venne alla gara tra le lance delle navi da guerra l'attenzione si fece anche più viva.

Alla gara hanno partecipato le imbarcazioni del *Liguria* e quelle dell'incrociatore argentino *Buenos Ayres*. La gara fu rapida e venne proclamata la vittoria dell'imbarcazione dell'incrociatore *Buenos Ayres*.

Dopo le regate il Duca degli Abruzzi presentò al comitato organizzatore una vivace protesta, constatando la disparità delle imbarcazioni del *Liguria* e del *Buenos Ayres*, che metteva queste ultime in condizione di assoluta superiorità.

In seguito a questa protesta, riconosciuta giusta dal comitato, la gara è stata annullata.

Una discussione, in seguito alla gara, avveniva tra il capitano di vascello Muscari della marina argentina, oriundo italiano e il tenente di vascello del *Liguria* Guido Biscaretti di Rufia.

Tra il Muscari e il Biscaretti è corsa una sfida per una gara con imbarcazioni in uguali condizioni.

Gli introiti dell'erario

Nel corrente esercizio a tutto gennaio, l'erario ha introitato dalle principali entrate L. 894,584,294 e cioè L. 13,503,207 in più del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Furono in aumento le tasse sugli affari, sui fabbricati, sui tabacchi, sali e lotto.

Sono in diminuzione le tasse sui fondi rustici e di ricchezza mobile, i proventi doganali e i dazi consumo.

I rivoluzionari presso Montevideo
Una conferenza per la pace

Buenos Ayres, 3. (*Secolo XIX*). — Mi si afferma che il ministro argentino a Montevideo ha comunicato al governo argentino che i rivoluzionari sono giunti presso Montevideo: le forze son numerose e ben armate.

Prima di attaccare Aparicio Saraiva ha inviato al Presidente un messo, chiedendo che il governo invii una commissione con pieni poteri, incaricata di trattare la pace. I rivoluzionari dichiarano che alla commissione presenteranno le loro domande, nella speranza che siano accolte, e si possano evitare nuove disastrose conseguenze.

UN INCROCIATORE ARGENTINO
a Montevideo

Buenos Ayres, 3. — Si ha da Montevideo: Si assicura che le truppe del generale Saraiva sono padrone di Maronazz situata a pochi chilometri per Montevideo. Un incrociatore argentino è partito stanotte per Montevideo per proteggere i nazionali argentini.

LE SORPRESE IN TRIBUNALE
Un processo in cui si cambia imputato

Mondovì 3. — Al nostro Tribunale certo Borgna Giuseppe di Pemparato era imputato di avere la sera del 12 marzo 1902, nel « Caffè della Posta » in Mondovì inferto una terribile coltellata alla schiena a Gregorio Giovanni che ne rimarrà debole per tutta la vita.

Teste di accusa era, fra gli altri, certo Gautero Giovanni Giuseppe.

Il dibattimento portò a questo strano gravissimo risultato: che autore della coltellata era stato non il povero Borgna, ma il teste Gautero.

Il P. M. ritirò l'accusa contro il Borgna e chiese l'arresto immediato del Gautero.

La difesa, rappresentata dagli avvocati Giacomo e Bertone rinunziò alla parola.

Il Tribunale, ritiratosi in camera di consiglio, rientrò dopo mezz'ora, assolvendo il Borgna e ordinando l'arresto immediato del Gautero, che fu difatti tradotto dai carabinieri in camera di sicurezza.

La sentenza produsse viva impressione.

La condanna d'un giornale

Il Tribunale di Livorno condannò il dottor Luigi Selli direttore del *Corriere Toscano* e il gerente Ezio Celliere a un mese ciascuno di detenzione, e ai danni, per ingiurie contro l'avv. Angelo Muratori candidato monarchico nell'ultima elezione politica.

Il *Corriere Toscano*, benchè monarchico, sostenne il candidato repubblicano Marzocchini.

Asterischi e Parentesi

— Cronaca vaticana.

Decisamente Sua Santità è uno spirito moderno. Egli ha compreso che l'esercizio del suo supremo potere spirituale non può andar disgiunto da certi obblighi mondani: ed a questi obblighi egli si assoggetta volentieri. Anzitutto egli studia il francese, e le ultime informazioni assicurano ch'egli abbia fatto notevoli progressi, tanto da volersi assumere personalmente l'incarico di redigere egli stesso in francese i *menus* della locanda del cognato Parolin. Ma ciò che Pio X ha compreso principalmente è che l'erede di quell'alto seggio intorno a cui Leone X radunò tanto gloriosa schiera d'immortali ingegni, tanto fulgore d'arte imperitura, deve appunto con la protezione delle arti e dei buoni studi ravvisare la propria potenza terrena. Questo egli ha compreso: ed infatti, come leggevo giorni or sono, il pittore Scalzaferri, è stato uno dei primi fortunati artisti su cui il pontefice abbia fermato la sua attenzione. Il pittore Scalzaferri — si è annunziato — ha offerto al Papa un arazzo con uno splendido ritratto. Il Papa ha gradito molto l'offerta e si è congratulato vivamente coll'egregio artista. Fortunatissimo signor Scalzaferri! Egli ha avuto veramente un lampo di genio: un altro, d'intelligenza più limitata avrebbe perduto i suoi migliori anni a sciupare tempo e colori in chi sa quali inutili lotte, e a farsi rifiutare regolarmente da tutte le giurie delle nostre esposizioni: il pittore Scalzaferri, da persona intelligente, ha trovato la via buona: un bel ritratto al papa, e avanti. Egli sarà fatto anche cavaliere di San Gregorio, e chissà dove arriverà. Egli però ha avuto la fortuna di trovare in Pio X un uomo di mente superiore che tiene visibilmente, ripeto, a dare al suo pontificato uno spiccato carattere d'intellettualità e di modernità, e che non tralascia occasione per dimostrare il suo interesse per ogni manifestazione artistica. E ne abbiamo un altro esempio, recentissimo. « Sua Santità — si è letto in un altro giornale — ha ricevuto dal pittore americano Fred Trempel un somigliantissimo ritratto fatto tutto con ali di farfalla: 5000 farfalle occorsero all'artista per compiere il suo lavoro. Sua Santità è rimasta incantata dinanzi a questa nuova e bella opera d'arte, ed ha fatto inviare all'egregio ed originale artista le sue congratulazioni e i suoi ringraziamenti.

Ecco dunque un altro segno assai consolante di intellettualità e di mecenatismo che ci giunge dalla cattedra di Pietro, dall'antica sede di Giovanni De Medici e di Enea Silvio Piccolomini. Però, me ne rincresce per l'egregio Scalzaferri, l'americano con quella trovata alle ali di « cavolaria » e di « vanessa », l'ha, come si dice?.... l'ha *enfoncé*. Su, da bravo, signor mio, una rivincita: un altro bel ritratto in squame di sardine all'olio e ci scommetto tutte le scatole che Ella dovrà rompere che, almeno, almeno, la nomineranno scopatore segreto.

**

— Un nuovo telefono.

Un buon diavolo nostro comprovinciale non aveva mai telefonato in vita sua. Un giorno trovandosi in città, gli venne in mente di telefonare alla sua fidanzata.

Recatosi nel principale *hôtel*, chiese di usare del telefono:

— Salite al primo piano — gli disse il cameriere — al fondo del corridoio, porta a destra.

Il provinciale sale la scala, infila il corridoio ed arriva al posto indicato. Aperta la porta, si trova in un gabinetto tutto in maiolica: una catena pende a portata della sua mano; egli tira e grida:

— Pronti? Vorrei parlare con Rosina X.

Ma invece di rispondere, il provinciale ode un rumore come una cascata d'acqua: credendo trattarsi di qualche guasto, tira nuovamente la catena, e il rumore dell'acqua che cade si ripete. Stanco, ridiscende al piano terreno, e avvicina il proprietario:

— Non sono riuscito a telefonare: vi dev'essere un forte uragano lungo la linea, perchè sentivo cader l'acqua a catinelle!

Il provinciale aveva scambiato la gabbia telefonica.... col numero cento.

**

— Una pianta che predice il tempo.

Il prof. Giuseppe Norvach ha scoperto, dopo diciotto anni di laboriosi studi, un nuovo sistema di predire esattamente il tempo, con un anticipo di parecchi mesi.

Questo nuovo procedimento meteorologico è basato sulla scoperta di una pianta tropicale, conosciuta sotto il nome di « pianta del tempo »; la pianta, in certe condizioni, diventa così sensibile alle variazioni magnetiche ed elettriche dell'atmosfera, che i suoi rami e le sue foglie prendono forme anormali, ognuna delle quali ha speciale significato.

Prendendo Londra come stazione centrale di meteorologia, il Norwack spera di predire tutti i disordini atmosferici che si producono in un raggio di 4800 chilometri.

Quando, ad esempio, compare nel sole una macchia capace di influire sull'atmosfera, il gambo della pianta si torce verso la regione minacciata, agitandosi più o meno rapidamente.

Dall'agitazione del gambo e dal cambiamento di colore delle foglie, il Norwack pretende dedurre in che giorno ed in qual regione avranno luogo disordini atmosferici.

Così egli afferma di aver previsto un mese prima il disastro della Martinica e la tempesta sul mare del Nord, che nell'agosto scorso determinò il naufragio di 26 navi e la morte di sessantaquattro marinai.

Strano a dirsi tuttavia; tutti questi profeti del tempo annunziano sempre le loro profezie... dopo che si sono avverate!

**

— I consigli d'un Sindaco.

Parrebbe spiritosamente inventato questo manifesto:

Ma Vigonovo è in Provincia di Verona e la data è proprio del 17 del mese scorso. Eccolo:

Il Sindaco
del Comune di Vigonovo
dichiara

sospeso per tutto il carnovale il mercato del lunedì per dare luogo al ballo pubblico popolare, e ciò a incoraggiamento della benemerita disinteressata impresa e all'esercizio di sviluppo fisico della generazione che deve dare alla patria madri educatrici e soldati robusti.

I genitori, gli esercenti, i mercanti, i mediatori quindi attendano alle faccende domestiche perchè i rispettivi figli e figlie, non abbiano a mancare al ballo.

A suo tempo avranno la medaglia della Società Nazionale di ginnastica e tiro a segno.

Vigonovo, 17 gennaio 1904.

**

— Per finire.

— Come, dici che il sig. Giorgio t'ama? Ha forse avuto la sfacciataggine di dirtelo?

— No, mamma; ma l'ho ben capito dal modo con cui mi guardava quando io non lo guardavo; se avessi visto!

Cronaca Provinciale

Da CHIUSAFORTE

Consiglio Comunale — Istituzione della Direzione didattica facoltativa — Approvazione del Ponte sul Fella tra Raccolana e Chiusaforte — Teatro

Ci scrivono in data 3:

Domenica si riunì il nostro Consiglio Comunale: cosa insolita, intervennero tutti i consiglieri meno due, che giustificarono la loro assenza. Molti erano gli oggetti portati all'ordine del giorno, due dei quali di grande importanza. L'istituzione della Direzione didattica per il miglioramento delle nostre scuole, e l'approvazione del Ponte sul Fella.

In un paese, qual'è Chiusaforte, dove tutti emigrano e vivono esclusivamente si può dire, coi frutti del lavoro ricavati all'Estero, era da lungo tempo, grandemente sentito il bisogno che ai fanciulli venisse impartita un'istruzione superiore alla terza classe. Perciò nell'ultima seduta, il Consiglio votava unanime l'istituzione del Corso elementare superiore, della quarta e quinta classe. Colla venuta del nuovo maestro, ben presto sorsero in paese due scuole: una serale e l'altra di disegno, lodevolmente frequentate. Ora si trattava di formare una direzione didattica consorziale, tra i Comuni di Chiusaforte e Raccolana. Il sig. Valentino Martina, ch'è anche Deputato di vigilanza scolastica, molto s'adoperò per dimostrare l'utilità di tale istituzione ed il Consiglio accettò tale proposta e nominò a Direttore delle scuole il M.o Olinto Ronchi.

**

All'oggetto « Approvazione del Ponte sul Fella », prese la parola il signor Enrico Martina, il quale, con dati precisi e con la solita spigliatezza, fece conoscere quale ne sia l'importanza ed il risparmio per i due comuni, facendone la costruzione in pietra. Il progetto di tale lavoro sarebbe di circa 60 mila lire; ora, secondo alle vigenti leggi, ai comuni spetterebbe un quarto di tale somma, somma quest'ultima che corrisponde perfettamente a quanto si spende ogni otto o nove anni per la manutenzione dell'attuale ponte in legno. Il Consiglio conscio di tale utilità, approvò il progetto. Nella seduta segreta fu aumentato lo stipendio alla signora Paderni, maestra di 2.a e 3.a classe femminile, come pure alla levatrice.

**

Da più settimane agisce nella sala dei signori Pesamosca, una Società filodrammatica di dilettanti del paese, con grande divertimento dei bambini. Si dice che lo scopo della Società sia: distogliere i giovinotti dalle feste da ballo!?.. *y.*

Da CIVIDALE

Scuola d'innesto — Nell'ottuagesimo anno di vita!

Ci scrivono in data 4:

Gl'inscritti alla scuola d'innesto, oggidì, da 50, sono saliti a 115 ed i frequentanti a stento possono trovar posto in un lungo corridoio nel locale delle Scuole Elementari.

Gl'insegnamento dell'innesto a tavolo è fatto in modo così pratico ed adatto, dal capo coltivatore dell'orto agrario di Pozzuolo sig. Deganutti, che i contadini ne sono incoraggiati e traggono molto profitto. La scuola viene visitata due volte al giorno o dal presidente del Comizio Agrario cav. Coceani, o dall'incaricato sig. G. Marioni che possono rimanere molto soddisfatti della bella iniziativa.

**

Il notaio cividalese dott. F. Nussi, compiendo oggi, in salute e floridezza, il suo ottantesimo anno di vita, è fatto segno ai più vivi festeggiamenti da parte dei suoi numerosi parenti ed amici.

L'egregio notaio, vent'anni fa avrebbe potuto avere una residenza a Milano, ov'era stato traslocato, ma egli preferì rimanere nella propria città nativa, per la quale conserva uno speciale affetto.

DA ARZENE

Sponsali Biasioli-Ermacora

Ci scrivono in data 3:

Ieri furono uniti in matrimonio la gentil signorina Maria Ermacora, esempio di bontà, e il bravissimo maestro, signor Armando Biasioli.

All'uscita della chiesa il corteo passò tra una folla di popolo, festeggiato dallo sparo dei mortaretti.

Al ritorno dal Municipio, ebbe luogo un magnifico rinfresco, al quale presero parte il sig. Sindaco, il segretario e signore e signorine, che portarono coi loro visini una vera primavera in mezzo ad una giornata invernale. Il segretario lesse un suo indovinatissimo sonetto, e tra gli evviva agli sposi, terminò lietamente l'indimenticabile festa. *I. von V.*

Da GEMONA

Una rissa — Veglione — Mercato

Ci scrivono in data 4:

Mentre i fratelli Antonio e G. B. Calderini stavano discorrendo fra loro presso l'osteria Cargnelutti, si avvicinarono certi Pietro Londero e Antonio Pascoli. Quest'ultimo prese ad altercare cogli altri tre sfidandoli a competere con lui. Dalle parole si passò ai fatti. Il Pascoli ebbe la peggio ricevendo pugni e legnate sonore.

I carabinieri arrestarono i fratelli Calderini e il Londero. Il Pascoli fu medicato dal dott. Commessatti e fu giudicato guaribile in trenta giorni.

**

Iniziatrice la nostra Società operaia sabato 13 corr. avremo al Teatro Sociale, uno splendido veglione, che fin d'ora promette di riuscire ottimamente.

**

Causa il cattivo tempo la grande fiera annuale di S. Biagio che doveva aver luogo ieri venne rimandata a sabato 6 corrente.

Da S. DANIELE

Per l'allevamento del bestiame

L'altro giorno nella sala del Municipio per la seconda volta ha parlato ai contadini il cav. Romano nel nostro troppo reietto idioma friulano. Molti contadini assistevano e con piacere, unito a ricco vantaggio, sentivano le sapienti pratiche norme per l'allevamento del bestiame bovino: sulla quale materia vorrei che l'egregio conferenziere, se già non l'avesse fatto, insistesse perchè del tutto spariscano le stalle di una volta, basse, malsane, senza aperture di respiro. Anche per l'igiene degli animali la prima dev'essere la casa. Il cav. Romano fu invitato dal locale Comizio agrario, il cui presidente è il nob. D. Farlatti e segretario il m.o P. Allatere. Continuino il Comizio ed i generosi nel procurare l'istruzione della classe agricola: in ciò s'avranno un meritato comune plauso.

Da MARTIGNACCO

Fiori d'arancio

Ci scrivono in data 4:

Questa mattina il facente funzioni da sindaco Giovanni Tirindelli univa in dolce nodo d'amore l'avvenente e gentile signorina Emma Maria Totis con l'egregio signore Alessandro Bardusco, che copre un eminente posto nell'amministrazione dei marchesi Durazzo-Pallavicino in Granata (Spagna).

Alla coppia felice che tanta speranza racchiude, quale amico di famiglia, alla cui allegrezza partecipo, un augurio caldo di felicità per lunghi e lunghi anni.

Consiglio Comunale

Il Consiglio comunale nella sua tornata di ieri deliberava l'aumento di alcune diramazioni dell'acquedotto, la sistemazione della via Pedrussi nella frazione di Ceresetto e di predisporre per un'Esposizione bovina da effettuarsi il più presto possibile.

Da PORDENONE

Uno sciopero composto

Come avevamo preveduto le operaie del setificio Marcolini hanno ripreso ieri nel pomeriggio il lavoro.

Quantunque la mercede giornaliera sia piuttosto scarsa, è tuttavia superiore a quella che viene corrisposta alle operaie degli altri setifici.

Le stesse scioperanti ebbero sempre a lodarsi del modo con cui vengono trattate dai proprietari, tanto che all'inconsulto abbandono del lavoro in massa seguì tosto la ripresa alle condizioni di prima.

Da PASIANO di PORDENONE

Conferenza agraria

Domenica 7 corr. alle ore 3 pom. in un locale del Municipio il prof. dott. E. Bassi della Cattedra ambulante di Udine, terrà una conferenza sulla diaspis del Golfo: sulle concimazioni e retazioni razionali e risponderà alle domande tutte di interesse agricolo che gli verranno fatte. Gli agricoltori sono invitati a intervenirvi in gran numero.

Da LATISANA

Furto

L'altra sera, verso le ore 21, ignoti ladri, penetrati nella casa di Cannelotto Antonio negoziante in terraglie, rubarono da un cassetto lire 15 in diversi spiccioli..

Del fatto si occupa l'arma dei rr. carabinieri.

Da MONTENARS

Per la famiglia della vittima del lavoro in America

Varie persone di cuore si portarono ieri per le famiglie delle borgate di Montenars, per raccogliere una offerta per la disgraziata e povera famiglia di Zanitti Giovanni vittima del lavoro in America, come già annunciato sui giornali.

L'abbondante offerta in denaro e generi diversi raccolta dimostra una volta di più la generosità e buon cuore dei montenaresi. S'abbiano pertanto una meritata lode i promotori e gli offerenti, e Iddio compensi tutti a seconda delle sue promesse.

Da PALMANOVA

Aggressione audace

L'arresto dei colpevoli

L'altra sera faceva ritorno da Risano certo Di Bias Giuseppe di Fauglis. Giunto a metà strada fra Biccinicco e Felettis venne fermato da due individui i quali gli domandarono da dove proveniva e che cosa portava sotto il braccio. Il Di Bias rispose che veniva da Risano e che portava quattro chili di carne macellata. I due dissero: intanto consegnateci la carne e poi anche il denaro che possedete che quello deve servirci per fare il carnevale.

L'aggredito diede la carne e rispose che aveva con se pochissimo denaro e che anche quello lo aveva in deposito quali caparre.

I due sconosciuti gli levarono il portafoglio contenente L. 140 e poi s'allontanarono. Il Di Bias gridò: « Andate pure ragazzi ma guardate che vi conosco e facilmente ci troveremo di nuovo ».

Ritornarono indietro gli aggressori e volevano uccidere il Di Bias ed avevano di già estratti uno il revolver l'altro il coltello; però desistettero dal cattivo proposito alle preghiere del povero Di Bias.

Ieri solo l'aggredito fece denuncia del fatto ed il maresciallo dei carabinieri riuscì a trovare i due aggressori nelle persone dei fratelli Cocetta Giovanni ed Antonio di Biccinicco.

Il Di Bias li riconobbe; vennero arrestati.

Da S. VITO DI FAGAGNA

I ladri in canonica

La scorsa notte ignoti ladri s'introdussero, mediante scalata del muro di cinta, nel cortile del parroco don Angelo Del Cet.

Quivi tolsero con una leva l'inferriata di una finestra della cucina. Entrati rovistarono negli armadi, tiretti, ripostigli ecc. mettendo ogni cosa sossopra.

Al rumore il parroco si destò, si alzò infilò le sole mutande. Coraggiosamente discese in cucina riuscendo a fugare i ladri senza l'agognato bottino.

Gli sfortunati non poterono nemmeno gustare una bottiglia di fernet che già avevano incominciato a sturare.

Da SPILIMBERGO

Un uomo precipitato in un burrone

Certo Crozzoli Vittore fu Giacomo d'anni 69, trovavasi ieri a far legna in un bosco nella montagna di Tremonti di Sopra, quando fu visto precipitare nel vuoto andando a sfracellarsi il cranio nel burrone sottostante.

Venne trovato cadavere.

DALLA CARNIA

Da TREPPO CARNICO

Un distinto pittore

Ci scrivono in data 4:

Altre volte in questo Giornale fu elogiato il bravo e simpatico giovine Moro Giovanni di Pietro di Ligosullo come distinto decoratore e pittore per lavori ben eseguiti nella chiesa del suo paese, in quella di Treppo Carnico ed in altre; ed ora si dedica con grande passione ed arte a riprodurre ritratti prendendoli dalle fotografie.

Giorni fa fui nel suo modesto studio di Ligosullo ed ammirai diversi stupendi ritratti ad olio, riprodotti sulla tela, di grandezza naturale, e rimasi sorpreso nel vedere la finitezza del lavoro e la precisione nell'esecuzione; sicchè sembran vivi e parlanti.

Al bravo e distinto artista le mie congratulazioni ed i miei auguri, che l'opera sua sia sempre più ricercata e retribuita come si merita.

Gli alpini in Carnia

Gli Alpini della 72ª Compagnia riconoscenti per la benevole accoglienza ricevuta dagli abitanti di Sutrio durante la loro breve permanenza nelle passate escursioni invernali, sentendosi in dovere di renderne pubbliche grazie, fanno un evviva agli ospitali abitanti. Evviva Sutrio!

Camera di Commercio

Stagionatura ed assaggio delle sete

Sete entrate nel mese di gennaio 1904.

Greggie	Colli N.	32	Kg.	3320
Trame	»	» 2	»	100
Totale	N.	34	Kg.	3420

All'assagio: Greggie N. 116

Semplice pesatura: Colli N. 9 Kil. 966.

Prove di rendita bozzoli: N. 3 campioni.

FERNET - BRANCA

Specialità dei Fratelli Branca di Milano

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

Cronaca Cittadina

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

La questione dei teatri e il signor Pubblico

Abbiamo ricevuto questa interessante lettera:

Egregio sig. Direttore,

Sono d'accordo anch'io con quel signore che Le scrisse ieri per rilevare la necessità che Udine nostra abbia un teatro nuovo, grande, moderno e che offra tutte le garanzie possibili per la sicurezza delle persone; ma che per sollecitare tale provvedimento si suggerisca l'immediata chiusura dei teatri cittadini mi sembra un'esagerazione.

Ed è un'esagerazione uguale a quella che espone oggi alla critica pubblica quella benedetta Commissione di vigilanza dei teatri, la quale mentre ieri dava parere favorevole a che dovesse permettersi l'apertura dei teatri, oggi, improvvisamente, nè si capisce da quali criteri guidata (perchè è da ritenere che la circolare ministeriale non sia venuta a modificare la struttura dei nostri edifici), deliberava di proporre al R. Prefetto la chiusura dei Teatri *Sociale e Minerva* qualora i rispettivi proprietari non avessero fatto eseguire altri lavori da essa d'un tratto ritenuti indispensabili.

Ed infatti non dimentichiamo: Che la Commissione visitò il *Teatro Sociale* un numero infinito di volte; che in ogni visita praticò minuziosissima ispezione in tutti i ripostigli; che udì, discusse, approvò e respinse tutte le proposte che le venivano dai suoi membri, fra le le quali ve n'era taluna (me lo lasci dire egregio dott. Furlani) che ha fatto ridere anche gli austeri personaggi che sono dipinti sul sipario; che in parecchie riprese e con altrettante note la Commissione ebbe a comunicare i suoi rilievi ed i suoi ordini alla Presidenza del Teatro; che questa con vera pazienza da certosino e guidata dal desiderio del pubblico bene, ha fatto **tutto** eseguire, caricando di conseguenza palchettisti di spese gravosissime.

Provveduto così a tutto quanto era stato dalla Commissione ordinato, si ebbe il permesso di aprire il *Teatro Sociale* per lo spettacolo lirico di agosto e settembre e, di conseguenza, *la sicurezza* che non dovessero sorgere altri ostacoli per l'avvenire (sicurezza di cui si ebbe la conferma verbale da qualcuno dei commissari il giorno dopo che seguì la visita al *Minerva* per l'esercizio del ciclista *Mephisto*.)

Nè dica la *Patria del Friuli* che la commissione concedette il permesso di apertura, per quella stagione « perchè in caso contrario si avrebbe compromesso l'esito dello spettacolo »; chè essa ordinò quanto credette di ordinare non facendo concessioni di sorta, ma diffidando anzi che qualora non si fosse eseguito quanto essa aveva prescritto, non sarebbe stato concesso il permesso di apertura del Teatro.

Se vi fu uno che, contro desiderio fece una concessione per non compromettere lo spettacolo lirico, desso fu il sig. Antonio Michieli, il quale in riguardo alla persistenza della Commissione nel volere aperta una porta verso il giardino di sua proprietà piegò il capo e cedette.

Ciò detto sig. Direttore, non Le sembra strano che oggi, a quindici giorni di distanza dal dì delle ceneri e mentre era notorio che i battenti del Sociale dovevano riaprirsi nella prima metà di Quaresima, un nuovo provvedimento da parte della Commissione dovesse venire ordinato alla Società per poter aprire il Teatro?

E che provvedimento di facile attuazione! Collocare dei ballatoi esterni ed in corrispondenza ad ogni ordine di palchi, possibilmente verso via Savorgnana, ma assolutamente verso il giardino Michieli.

Fu questa dei ballatoi un'idea ballata nella mente dell'ing. Malanotti in una delle tante visite fatte in passato al Teatro, ma sulla quale mai la Commissione si era pronunciata nel senso di doverla imporre alla società, perchè la si sapeva di impossibile attuazione data la assoluta decisione nel sig. Michieli di non voler gravare di servitù il fondo di sua proprietà.

Su quest'idea che è stata raccolta ora dalla commissione di vigilanza, come condizione da imporsi alla società per aprire il Teatro, è ora chiamato a deliberare in via assoluta l'illustrissimo sig. Prefetto; il quale purtroppo — secondo me — difficilmente potrà modificare la presentata proposta, se non altro per il fatto che non è mai intervenuto alle visite praticate da quelle Commissioni ai Teatri cittadini. *ego*

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del *Giornale di Udine* accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

PER IMPARARE LE LINGUE MODERNE

Nessun metodo è più pratico, più accelerato di quelli del valoroso Prof. L. SJAGURA di Gennuso, di cui s'è pubblicato il 20° migliaio, premiati all'Esposizione Universale di Parigi ed encomiati dal Ministero della Pubblica Istruzione, da Membri Accademici, da Deputati, da Professori governativi e privati. Con queste grammatiche si riesce indiscutibilmente ad apprendere in tre mesi e senza maestro una lingua. Metodo Francese, Inglese, Spagnolo L. 4.30 il volume, Tedesco L. 4,80. Raccomandiamo pure i Manuali di Conversazione, dello stesso Autore, adottati in parecchi Istituti del Regno. Francese, Inglese, Tedesco, Spagnuolo L. 3.80 il volume. Inviare vaglia Libreria BOSA, Via Rasella, 21 G. Roma.

ACQUA DI PETANZ

eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata **LA SALUTARE,** 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. *Carlo Saglione* medico del defunto **Re Umberto I** — uno del comm. *G. Quirico* medico di **S. M. Vittorio Emanuele III** — uno del cav. *Gius. Lapponi* medico di **S. S. Leone XIII** — uno del prof. comm. *Guido Baccelli*, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex **Ministro** della Pubb. Istruz.

Concessionario per l'Italia **A. V.** Raddo-Udine.

Non adoperate più tinture dannose

Ricorrete all'INSUPERABILE

TINTURA ISTANTANEA

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento e di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901

Il direttore *Prof. Nallino*

Unico deposito presso il parrucchiere **Lodovico Re** *Via Daniele Manin*

DA VENDERE

diversi fanali, manubri, coperture, camere d'aria, catene, mossi, forcelle, verghe tubo, ed altri diversi articoli da bicicletta, il tutto nuovo.

Si vendono inoltre tre biciclette nuove ed una usata, ed una da signora.

Rivolgersi al sig. Luigi Zennaro, oste, via Grazzano n. 2, Udine.

" Foulard-Seta „ fr. 1.20

sino a fr. 7.30 al metro — **franco di porto e dogana a domicilio.** Campioni a volta di corriere; nonchè campioni della « **Henneberg-Seta** » in nero bianco e colorato; a partire da fr. 1.10 sino a fr. 29.30 al metro. **Autentica soltanto se comperata direttamente dalla mia casa.** 2

G. Henneberg, Fabb. di seterie, Zurigo (forn. Imp. e Reg.)

PREMIATO

Canapificio Udinese

Il Canapificio Udinese, ingg. Fachin e Schiavi, G. Gremese e C., avverte la sua spettabile clientela di città e provincia di aver trasportato il deposito dei suoi prodotti in via Poscolle n. 2 di fianco al negozio Pelizzo.

In tale occasione crede opportuno render noto che l'attuale prezzo per il tipo cordami ritorti di Iª qualità in qualunque diametro è di L. 140 per 100 kg. e di IIª qualità di L. 90 per 100 kg. Tipi sceltissimi; lavorazione accurata.

GABINETTO ODONTOIATRICO

del Chi.mo M.co Dentista

ALBERTO RAFFAELLI

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO all'Eposizione Regionale di Udine e MEDAGLIA D'ORO e CROCE AL MERITO all'Esposiz. Campionaria Internazionale di Roma 1903

Piazza Mercatonuovo N. 3, Udine

Riceve dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

KRAPFEN CALDI

tutti i giorni dalle ore 12 ant. trovansi alla Pasticcieria DORTA in Mercatovecchio.

***Storti* e *Meringhe* alla panna di latteria.**

Servizio speciale completo per nozze battesimi e soirè, con deposito ed esclusiva vendita di bomboniere ceramica Richar Ginori a prezzi di fabbrica.

" CHIC PARISIEN „

Maglierie Hèrion

La questione antifillosserica

La Commissione antifillosserica tenne mercoledì scorso un'importantissima seduta.

Si stabilì di nominare una commissione per la scelta dei comuni che dovranno intervenire al Convegno votato nella seduta del 21 novembre u. s. Si fissarono fin d'ora alcuni capisaldi dell'ordine del giorno da presentarsi al Convegno stesso, ordine del giorno che la Commissione, unanime, cercherà di far prevalere. La Commissione proporrà al Convegno l'abbandono della zona votata nella riunione di Palmanova, salvo a migliorarla con più accurato studio; si riservò di esaminare il problema della difesa del confine della zona abbandonata, e della possibilità di applicare nella stessa quei provvedimenti che potessero valere a ritardare il cammino della fillossera, ciò che, secondo il parere della Commissione, sarebbe vantaggio per tutti.

Si riservò pure di studiare l'opportunità della creazione di un consorzio obbligatorio nella zona immune, per rendere nella stessa più efficace la difesa e per preparare razionalmente una graduale ricostituzione.

PER L'ESPORTAZIONE DEL BESTIAME

Ieri la Camera di commercio spediva il seguente telegramma:

Ministero Interni
Direzione sanità Roma

Esportazione bestiame nella Svizzera sospesa perchè assemblea importatori svizzeri decise non acquistare bestiame italiano finchè durerà quarantena, pericolosa Milano per animali sani altre regioni e inutile dove non esiste afta come Friuli.

Vice-pres. *Bardusco*

Per chi vuol andare a Cape Town

Il Segretariato dell'Emigrazione ci comunica:

A norma degli emigranti crediamo opportuno pubblicare la parte sostanziale di una lettera pervenutaci da *Cape Town*.

Chi volesse consultare l'originale, avvertiamo che esso è a disposizione degli interessati che potranno leggerlo recandosi al Segretariato.

« A Cape Town (Colonia del Capo) è permesso lo sbarco a chi possiede 5 sterline. Per trovare lavoro bisogna rivolgersi ad una Agenzia, che mediante una sterlina provvede lavoro nei paesi limitrofi. La paga è di 15 scellini al giorno (più di 15 lire italiane). Il vitto però è carissimo e così tutto il resto.

Adesso havvi una grande scarsezza di lavoro e gli operai sono costretti a fare qualunque mestiere per vivere. I lavori sono arenati e *centinaia di muratori* sono disoccupati. Chi ha mezzi scappa in America o all'isola del Madagascar.

A Johannesburg, Pretoria e Mafeking manca assolutamente il lavoro, talchè quelli del Transwaal emigrano nella Colonia del Capo. Sperasi però in un miglioramento avvenire. »

Per una condotta medica suburbana

La Giunta ha finalmente deciso di aprire il concorso al posto di medico chirurgo del suburbio lasciato vacante da oltre un anno dal compianto dott. Capparini.

Per la « Dante Alighieri »

Questa sera alle ore 8.30 s'inizia nella Sala maggiore dell'Istituto tecnico il ciclo di conferenze a beneficio del Comitato udinese della « Dante Alighieri ».

Il valente professore avv. cav. uff. Libero Fracassetti parlerà su *Giosue Carducci*.

Ingresso cent. 50, studenti cent. 25.

Chi va e chi viene dalle case... di pena

— Ieri venne scarcerato l'udinese Rizzardo Simeoni ex guardia di P. S. e poi operaio alle nostre ferriere, il quale, innamorato di certa Maria Puppini la condusse a Venezia e quivi per gelosia tentò di ucciderla.

Nel 1893 fu condannato a 14 anni di reclusione e fu assegnato alla casa di pena di Tempio in Sardegna.

Dopo 11 anni di buona condotta ottenne la libertà condizionata.

— Ruligotti Pietro di Teor, condannato per furto dal nostro tribunale a 3 anni 7 giorni di reclusione è stato assegnato al reclusorio di Oneglia.

— Petris Giuseppe di Ragogna, condannato a 30 mesi di reclusione per violenza carnale, sarà inviato alla casa di pena di Venezia.

Teatro Nazionale
La compagnia africana

Ieri sera diede la sua prima rappresentazione la compagnia africana. Vi assisteva un pubblico abbastanza numeroso.

Sempre la questione dei francobolli a premio

Fra i numerosi esercenti che non aderirono, ed anzi si manifestarono apertamente contrari, alla Società dei francobolli a premio, si sta coprendo di firme una petizione alla Presidenza dell'Unione Esercenti per indire l'assemblea. Scopo della riunione si è di discutere su questo argomento e di protestare contro l'atteggiamento di taluni dei preposti all'Unione stessa i quali, venendo meno ai principi di solidarietà cui devono ispirare i membri di una società, favorirono lo sviluppo di questa istituzione dei francobolli.

Fra le tante che si odono in questi giorni su questo argomento abbiamo udito dire che nelle famiglie le signore donne e specialmente le domestiche sono entusiaste dei francobolli mentre gli uomini scrollano il capo e non credono a tanta cuccagna. Anzi parecchi proibirono alle loro donne di tenere il libretto perchè avevano notato un aumento nella spesa giornaliera. Ed infatti perchè comperare venti centesimi di cacio quando con venticinque si ha il francobollo? Sappiamo di un bel pezzo di serva che avendo speso in un negozio 90 centesimi, filosoficamante concluse:

— Bene, mi dia dieci centesimi di confetti così avrò quattro francobolli! E che il padrone paghi!

Di chi sarà mai?

All'ufficio dei pacchi é giacente una scattola mancante dell'indirizzo, evidentemente staccatosi. Fatalmente anche il polizzino accompagnatorio è imbrattato d'inchiostro per modo che non è possibile rilevare il nome del destinatario. Vi è il solo timbro Paris.

La scatola sarà trattenuta alcuni giorni a disposizione di quella persona o ditta che si presenterà a reclamarla provando in qualche modo d'esserne la la legittima destinataria.

Scuola popolare superiore

Questa sera, venerdì 5 febbraio 1904, alle ore 20.30, il prof. V. Fontana parlerà sul tema: *I Poeti della Patria* (Aleardi e Prati).

Gran Veglia Masherata
a cura dell'Unione Esercenti

Ci scrivono:

E' quasi compiuto l'addobbo per il gran ballo di sabato prossimo.

Il teatro Minerva si trasforma in una elegante pagoda, dove Mercurio interverrà, alto patrocinatore della festa geniale.

La ricerca dei palchi, le numerose adesioni, ne assicurano l'esito brillante Un buon numero di giovinotti allegri proprio belle *macie*, ha già pronta una mascherata tanto spiritosa, che farà smascellar dalle risa. Così ci sarà da divertirsi tanto per chi balla, quanto per chi non balla.

I palchi ed i biglietti per signora sono vendibili presso il negozio del cav. Antonio Beltrame in via Paolo Canciani.

Il « Giornalissimo »

Ormai l'avvenimento del giorno che ha eclissato la guerra russo-giapponese e di cui si discute nei circoli politici con grande ansietà, è il *Veglionissimo*.

Organo del medesimo sarà inevitabilmente il *Giornalissimo* che avrà due speciali prerogative: d'esser in soli cento esemplari manoscritti e di essere per se stesso esemplare modello di spirito, di grazia e di.... beltà!

Chi sà, fra tante migliaia di persone che si troveranno la notte incantata del 13 febbraio al veglionissimo, chi sarà il prediletto della fortuna e potrà possederne una copia? Oh, lui fortunato!

Palchi ceduti. Il conte cav. uff. Antonio di Trento e la contessa Silvia Manin Beretta cedettero i propri palchi del teatro Sociale per la sera del Veglionissimo al Sodalizio Friulano, che riconoscente ringrazia.

VOCI DEL PUBBLICO

La questione dei cotorni

Ci scrivono e pubblichiamo:

Egregio sig. Direttore del « Giornale di Udine »

Nel suo reputato Giornale in data di oggi leggo un articoletto di Costantino Melchior che mi riguarda.

E poi che vi scorgo qualcosa che vorrebbe far credere ad una ingiustizia commessa.... a mio vantaggio, mi faccio dovere di spiegare la faccenda.

Si tratta dunque di due cotorni ch'io tenevo da parecchi giorni nel mio negozio, ma in luogo appartato e adatto solo alla frollatura. I medesimi dovevano servire per la mia famiglia, perchè si sa che io ben di rado vendo selvaggina; non mai nella stagione in cui la legge lo vieta.

L'Ufficio di Vigilanza avvertì a tempo che accordava 8 giorni dal 1 gennaio us. (come di consuetudine) per esitare la merce rimasta in deposito o, comunque, invenduta, dopo il periodo di chiusura della caccia.

In conseguenza di che io ho poi mangiato i miei cotorni, ossequiente alle disposizioni dell'Autorità; il Melchior invece sembra che tali disposizioni non abbia osservato, e continuò a tener in vendita sulla pubblica Piazza, *fuori tempo*, uccelli *piccoli* prima e i fagiani dopo.

Non è colpa mia quindi se la Vigilanza lo ha colpito.

Mi preme infine di avvertire non essere assolutamente vero che io abbia pagato qualche multa in causa di questa faccenda, come il Melchior asserisce.

Mi creda, sig. Direttore, con tutta stima, ringraziando.

Udine, 4 febbraio 1904.

dev. *Giuseppe Bellina*
Macellaio - Via Mercerie

ARTE E TEATRI

La Strega — Butterfly

La strega, nuovissimo spettacoloso dramma di Sardou, datosi al Manzoni di Milano ebbe un esito molto freddo, malgrado la splendida esecuzione della Reiter del e Carin.

— *Madame Butterfly*, la nuova opera del Puccini si darà il 18 corrente alla *Scala*. E si prevede un gran successo.

BENISSIMO!

Come si sa, il vice-ammiraglio Gonzales, comandante del Dipartimento Marittimo di Venezia, in seguito alle note punizioni degli ufficiali superiori che erano con lui, aveva chiesto il collocamento a riposo.

Dopo di che, s'è fatto intervistare dal *Pungolo* di Napoli e disse roba da chiodi della marina e dei suoi più alti gerarchi.

L'intervista produsse pessima impressione, perchè palesava non solo rancori profondi e inestinguibili, ma esagerazioni di giudizii incompatibili in un uomo che fino ieri ha coperto così alto ufficio pubblico.

E fece egregiamente il ministro Mirabello invitando il signor vice-ammiraglio Gonzales, che è ancrora in attività di servizio, perchè non fu ancora firmato il decreto che lo colloca a riposo, a dire se era o no vera quella intervista. Il vice ammiraglio Gonzales rispose evasivamente, dicendo che qualche parte di quell'intervista era vera e qualche parte era errata.

Il ministro Mirabello non si accontentò di tale risposta e fece richiamare il Gonzales dal comandante del Dipartimento, per invitarlo a confermare o smentire l'intervista, ma in modo esplicito.

La risposta del Gonzales non è ancora pervenuta al Ministero, ma se la smentita non sarà esauriente, Mirabello ha intenzione di colpire il Gonzales con qualche grave provvedimento.

Benissimo! Il paese intero approva questi atti di energia del capo supremo della marina, per ricondurvi la disciplina e per fare l'epurazione che si vede da queste interviste quanto sia divenuta necessaria.

Un giorno l'ammiraglio Canevaro disse in Senato che v'erano nella marina due correnti: quella del dovere e quella del piacere. Badiamo che non prevalga quest'ultima.

Le ascensioni libere
Da Roma a Ravenna in tre ore!

Forlì, 4. — Due ufficiali partiti in pallone dal parco areostatico di Roma giunsero in tre ore in comune di Coccolia (Ravenna).

Scesi felicemente, impaccarono il pallone e vennero qui, ripartendo alle ore 20 col treno per Roma linea Falconara.

Roma, 4. — Oltre l'ascensione libera che ebbe fine colla discesa presso Ravenna la Società degli ascensionisti di Roma fece un'altra ascensione che si compiè felicemente alle 15 scendendo a Belforte Isauro fra Urbino e Pesaro.

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 4 febbraio 1904.

Rendita 5 %	L.	102.52
» 3 1/2 %	»	101.76
» 3 %	»	74.50
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	»	510.—
» Meridionali	»	360 25
» Mediterranee 4 %	»	510.—
» Italiane 3 %	»	360.—
Città di Roma (4 % oro)	»	515.50
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	»	100.24
Londra (sterline)	»	25.21
Germania (marchi)	»	123.25
Austria (corone)	»	105 10
Pietroburgo (rubli)	»	265 45
Rumania (lei)	»	98.90
Nuova York (dollari)	»	5.17
Turchia (lire turche)	»	22.72
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 4 %	»	510.—
» » » 4 1/2 %	»	510.—
» Cassa risp., Milano 4 %	»	513 25
» » » » 5 %	»	520.—
» Ist. Ital., Roma 4 %	»	509.—
» « « « 4 1/2 %	»	518.50

Dott. I. Furlani, Direttore
Quargnolo Ottavio, gerente responsabile

Oli d'Oliva *per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi.*
Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto
Chiedere campioni e cataloghi ai Sigg.
P. Sasso e Figli, Oneglia.

Lotteria Esposizione
UDINE
Estrazione irrevocabile
27 Marzo 1904
fissata con Decreto 25 Settembre 1903
PREMI
Lire 40,000.00
BIGLIETTI LIRE UNA

FERRO-CHINA BISLERI
VOLETE LA SALUTE??
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
Il chiariss. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto « pronte guarigioni nei casi di clorosi, oligoemie e segnatamente nella cachessia palustre ».
Bevete il FERRO-CHINA-BISLERI MILANO
ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI e C. — MILANO

Vera liquidazione di stoffe
Piazza Vittorio Em. - vicino al Caffè Corazza
Casa Ellero - Via Belloni N. 10 piano 1
Il sottoscritto incaricato per la vendita di merce dipendente da fallimento venderà da oggi in poi, per dar termine al più presto possibile, stante l'inoltrata stagione tutta la merce consistente in stoffe inglesi per uomo, e stoffe *double face* per signora, a prezzi eccezionali col ribasso del 65 per cento.
Accorrete a vedere per credere
Felice Madella

AFFANNO
ASMA BRONCHIALE
BRONCHITE CRONICA
Il miglior rimedio prescritto e adottato generalmente dai più distinti Clinici per guarire radicalmente l'*asma d'ogni specie*, il *catarro bronchiale* e la *bronchite cronica* con *tosse ostinata* è il LIQUORE ARNALDI, balsamico, solvente, espettorante. Le più calde attestazioni di riconoscenza e i continui ringraziamenti pubblicati sui giornali di persone guarite quasi miracolosamente provano la *sua superiorità assoluta su altri rimedi che non sono che calmanti provvisori*. Scrivere allo Stabilimento Farmaceutico CARLO ARNALDI, Foro Bonaparte, 35, MILANO, per avere elegante opuscolo *gratis*.

Cedesi avviato negozio bottiglieria posizione centrale.
Per informazioni rivolgersi all'ufficio annunci del nostro giornale.

BRONCHITE
(cura preventiva e cura specifica).
Ai molti sofferenti di catarri bronchiali o polmonari, tossi, raffreddori, asma od altri disturbi derivanti da qualsiasi forma di affezioni dell'albero respiratorio, tanto allo stato latente che cronico, leggero o grave, dedichiamo la lettera seguente:

Amedea Alberti

Roma 11 Aprile 1902. — Nella prima infanzia la mia bambina fu sempre robustissima. Al principio di questo inverno però, in seguito ad una bronchite, perdette l'appetito, divenne magra e priva di forze. Per quante cure le facessi, non riuscivo mai a nulla.
Alcuni amici mi consigliarono l'uso della Emulsione Scott e la bambina risentì subito un effettivo beneficio, specialmente caratterizzato da aumento di appetito. In seguito ri rese forza e si fece grassa, ripigliando in tutto il primitivo stato di salute.
ALBERTO ALBERTI
Via Bergamo n 7, int. 25, Roma.
Salvo i casi di attacchi istantanei a forma infettiva con alta febbre, e carattere grave, la cui cura richiede l'impiego di rimedî eroici sapientemente somministrati, in tutti gli altri stadî delle malattie degli organi respiratorî, trova vantaggioso impiego la Emulsione Scott, perchè toglie l'irritazione alle membrane mucose, ne facilita l'espurgo e il regolare funzionamento. Ciò come cura specifica; mentre come mezzo di cura generale rinforza l'organismo, promuove l'appetito, la digestione e l'assimilazione degli alimenti e quindi la formazione di sangue, muscoli e adipe fino a completa guarigione. L'olio di fegato di merluzzo, glicerina e ipofosfiti di calce e soda combinati chimicamente come si trovano nella Emulsione Scott formano un amalgama omogeneo di sapore gradevole, pronto per la digestione e sviluppano i singoli caratteri ricostitutivi moltiplicandoli, poichè ciascuno dei componenti attiva l'azione dell'altro. Non date tempo ai disturbi bronchiali di radicarsi o, se già di vecchia data, curateli subito con la Emulsione Scott; la guarigione non può mancare.
L'autenticità delle bottiglie di Emulsione Scott è garantita dalla marca di fabbrica, pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso. Trovasi in tutte le farmacie.
Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato « Saggio » può aversi rimettendo cartolina vaglia da L. 1,50 alla succursale in Italia della casa produttrice: Scott e Bowne, Ltd., Viale Venezia, N. 12 — Milano.

IL DIABETE
Viene sicuramente e razionalmente curato con le **Pillole Antidiabetiche** e l'**Elisir Eupeptico del prof. Cusmano**, Farmacista chimico.
Uniformandosi al concetto moderno sulla natura del **Diabete** la cura Cusmano associa sapientemente quei farmaci capaci di neutralizzare la causa del male senza danneggiare l'organismo. Superiore in questo agli altri metodi di cura che si preoccupano solo di fare scomparire parzialmente qualcuno dei sintomi, senza curarsi del danno che l'organismo risente per la cura non appropriata. Gli effetti ottimi sin'ora ottenuti fan sì che la **Cura antidiabetica Cusmano** è destinata ad incontrare l'universale approvazione. Una scatola di Pillole ed una bottiglia di Elisir, essendo indispensabile associare le due differenti preparazioni per ottenere la guarigione costano **L. 15**, cura completa L. 29 più L. 1.25 per spese postali e cassetta.
Rivolgersi unicamente alla Ditta concessionaria.
A. VALENTI & C.
Via delle Carrozze 51, Roma

Venezia - C. BARERA - Venezia
Mandolini — L. 14.50 — Mandolini
(Garantita perfezione)
Lavoro accuratissimo in legno scelto eleganti, con segni madreperla. Meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta Vinaccia - Napoli. Mandolini lombardi, Mandole, Liuti, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche Ocarine, ecc. — Cataloghi gratis.
INTONA
Istrumento perfezionato a manubrio; il migliore del genere, solido, elegante e perfettamente intonato. I dischi delle suonate anzichè in cartone, sono in metallo e perciò indistruttibili. — Scelta raccolta dei più moderni e popolari ballabili, pezzi d'opere, marcie, canzoni ecc. — Adattatissimo per feste da ballo in famiglia. L'*intona* con 6 suonate tutto bene imballato e franco d'ogni spesa L. 25. Ogni disco in più cent. 85. Continuo arrivo di suonate nuove.

Cercasi abile acquisitore di affari d'assicurazione anche con stipendio per agenzia bene avviata.

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del "Giornale di Udine", accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

MOBILI

Costantino Serafini

UDINE - Via di Mezzo N. 94 - UDINE

COSTRUZIONI IN LEGNO

Dai 30 ai 90 giorni consegna

di ammobigliamento completo di qualunque Palazzo, Villino, Hôtel, ecc. ecc.

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORE

« ITALIA »

Sede in Genova via Roma, 4 - Capitale interamente versato 5,000,000

Partenze postali direttiss. ogni due sabati a mezzogiorno da GENOVA per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES senza toccare il Brasile — Viaggio in 21 giorni.

Vapore	**Toscana**	6 Febbraio	Vapore	**Antonina**	12 Marzo
»	**Ravenna**	20 »	»	**La Plata**	26 »

COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE A VAPORE

"Amburghese Americana" - "White Star Line"

Servizio cumulativo per l'America del Nord

Linea diretta e rapidissima fra l'ITALIA — NEW-YORK e BOSTON con grandiosi Vapori a due macchine e due eliche.

PARTENZE PROSSIME DA GENOVA

White Star Line	REPUBLIC	24 Gennaio	Boston	Amburghese Americana	PRINZ ADALBERT	27 Febbraio	New-York
Amburghese Americana	PRINZ OSCAR	2 Febbraio	New-York	White Star Line	REPUBLIC	6 Marzo	Boston
White Star Line	ROMANIC	7 »	Boston	Amburghese Americana	PALATIA	9 »	New-York
Amburghese Americana	PHOENICIA	18 »	New-York	White Star Line	ROMANIC	20 »	Boston
White Star Line	CANOPIC	21 »	Boston	Amburghese Americana	PRINZ OSCAR	22 »	New-York

Biglietti ferroviari da New-York e Boston

per Chicago - Buffalo - S. Louis - Cleveland - Denver Colorado e qualsiasi altra destinazione degli Stati Uniti e Canadà.

Per informazioni ed imbarco merci e passeggieri rivolgersi al Rappresentante per Udine

DELFINO CAFFARO

AGENZIA TRASPORTI — SPEDIZIONI — OPERAZIONI DOGANALI

Presa e consegna merci a domicilio — Traslochi mobilio

Piazza Stazione Ferrovia N. 11

Vinicultori e commercianti di vini

Usate il preparato Conservatore dei Vini ed otterrete il vantaggioso risultato di avere, i vostri vini sempre perfettamente sani, gustosi, limpidissimi anche se depositati in locali inadatti, od in recipienti non colmi, o, se esposti a lunghi viaggi, eviterete i subbollimenti, l'acidità, l'amarume, il gusto terroso o di muffa. Numerosi attestati lusinghieri di risultati ottenuti, con l'uso del Conservatore igienico dei vini, preparazione esclusiva del Laboratorio Eno-Chimico Sperimentale di Torino, Via Nizza 33 e Corso Valentino 1.

LE PIU ALTE ONORIFICENZE A TUTTE LE ESPOSIZIONI

Dose di Conservatore per garantire litri 1000 a 2000 di vino L. 3.25 franca ovunque nel Regno
» prova » » » 200 » 0.75 » » »
Vini acidi - Dose di Preparato disacidante per risanarli, sufficiente per litri 500 a 1200 L. 4.60 franca
Dose di prova 200 » 0,95 »
Vini torbidi - Dose di preparato chiarificatore per renderli limpidi suffic. per lit. 500 a 1200 L. 4.60 »
Dose di prova » 200 » 0.95 »
Vini con gusto di muffa o di legno - preparato per correggerli » 250 » 5.60 »

Vini amari, vini aspri, vini che anneriscono, vini con schiuma rossa, vini filanti, vini frizzanti, domandare elenco dei preparati correttivi.

Etere Enantico — Essenze e profumi per vini fini e speciali.

Fare le richieste con Cartolina Vaglia postale a Torino, od alle Primari Drogherie ed Emporii di Prodotti Chimici in Udine e Provincia.

12 operai per Cave d'Arzilla

ad alta mercede a cottimo cercansi per la prossima campagna per Brunsvick (Germania). Scrivere offerte sotto P. 688 a I. Herm. Raecke, Brunsvick (Germania).

GABINETTO DENTISTICO

per le malattie della bocca

D.r LUIGI SPELLANZON

Medico Chirurgo

Piazza del Duomo 3 Udine

DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO

di Girolamo Mantovani — Venezia

Rinomata bibita **tonico-stomatica** raccomandata nelle **debolezze** e **bruciori** dello **stomaco**, **inappetenze** e **difficili digestioni**; viene pure usata quale preservativo contro le **febbri palustri**.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

Guardarsi dalle imitazioni

I FRATELLI BRANCA DI MILANO

SONO I SOLI CHE POSSEGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO DEL

FERNET-BRANCA

Guardarsi dalle contraffazioni

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C., Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C., New-York.

NOVITÀ **SAPONE AMIDO BANFI** NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata della *Ditta Achille Banfi Milano.* — **E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta.** — **Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata** mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a centesimi **20 - 30 e 50** al pezzo profumato in apposita elegante scatola.

Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale

Verso cartolina di L. 3 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni — Perelli, Paradisi e Comp.

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

Udine, 1904 — Tipografia G. B. Doretti